

## Ordinanza del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'atmosfera

### Premesso che

Con la **domanda in data 24/10/2018** la **Società Idroelettrica Murens** ha richiesto la concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico e rilevato che tale derivazione presenta le seguenti caratteristiche:

Corpo idrico da cui avviene la derivazione: Rio d'Arlens

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Valprato Soana, quota 1483 metri s.l.m.

Portata derivata massima istantanea: 37 litri/s

Portata derivata media annua: 34 litri/s

Comune ove è ubicata la centrale di produzione: Valprato Soana. Località Pianetto

Corpo idrico in cui avviene la restituzione: Rio d'Arlens

Comune ove è ubicata la restituzione: Valprato Soana, quota 1347 metri s.l.m.

Salto legale ai fini della concessione: 135 metri

Potenza nominale media annua ai fini della concessione: 45 kW

Potenza complessiva installata: 50 kW

Producibilità: 0,319 GWh

### Considerato che

Il Piano di Tutela delle Acque (PTA) - approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.07 - ubica l'intervento in questione nell'area idrografica "AI14 Orco" ed il corso d'acqua non è inserito tra i "corsi d'acqua naturali significativi";

Il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPO) - adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24.2.2010 e con Delib. n. 7 del 17.12.2015 - non classifica il corpo idrico interessato dall'intervento in questione (corpo idrico c.d. "non tipizzato") e pertanto allo stesso, ai sensi dell'All. 1 art. 4 della c.d. "Direttiva Derivazioni" (L'applicazione della metodologia ERA alla valutazione delle derivazioni idriche da acque superficiali) viene attribuito uno stato di qualità ambientale di "elevato";

dal Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/7/2011 ed in particolare le "Linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili", risulta che l'intervento si colloca in area di repulsione con riferimento alle seguenti categorie:

- bacini idrografici ricadenti anche solo parzialmente in ambito montano la cui superficie sottesa da un impianto idroelettrico in progetto sia compresa tra 5 e 10 kmq.

### **Dato atto che**

ai sensi dell'art. 34 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. il prelievo richiesto è assoggettato a procedura semplificata fatta salva la riserva in ordine all'applicabilità del comma 7 del medesimo art. 34 sulla base di quanto emergerà nel corso della relativa istruttoria;

l'intervento in parola sulla base di quanto dichiarato dal proponente non è soggetto ad alcuna procedura inerente alla disciplina di cui alla Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. 40/1998 e s.m.i. e del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

il progetto, per le sue caratteristiche non è soggetto ad Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 in quanto la potenza di immissione in rete risulta inferiore a 100 kW;

### **Visti**

Il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

Il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. *"Norme in materia ambientale"*;

La legge 7/8/2015 n. 124 *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

Il Decreto Legislativo 30/06/2016 n. 127 *"Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*;

La Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 *"disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98"*;

La Legge Regionale 14/12/1998 n. 40 e s.m.i. *"Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione"*

Il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"* come modificato dal D.P.G.R. 9.3.2015 n. 2/R;

Il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)"*;

Il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: *"Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)"*;

Il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: *"Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica"*;

Il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R – Regolamento regionale recante: *"Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)"*;

La D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il *"Piano di Tutela delle Acque (PTA)"*;

Il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le *"linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili"*;

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, *"Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po"*, la Deliberazione n. 7 del 17/12/2015 e la Deliberazione n. 1 del 3/3/2016 rispettivamente di adozione e approvazione del *"Riesame e Aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021"*;

La *"Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico Padano"* (*"Direttiva Derivazioni"*) di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume n. 8 del 17/12/2015 come modificata e integrata con la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 3 del 14/12/2017 in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 29/STA del 13/02/2017;

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 4 del 14/12/2017, di *"Adozione della Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di gestione del Distretto idrografico e successivi riesami e aggiornamenti o Direttiva Deflussi Ecologici"* in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 30/STA del 13/02/2017;

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8 del 07/12/2016 *"Art. 66 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.: adozione del Piano stralcio del Bilancio idrico del Distretto idrografico del fiume Po (PBI)"*;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*;

## **ORDINA**

- 1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni consecutivi** a decorrere **dalla data di ricevimento**, all'Albo Pretorio del Comune di Valprato Soana, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione ***"non sono state presentate opposizioni"***;
- 2) la visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 dei D.P.G.R. 10/R/2003 e 2/R/2015 - che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. - ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata **per il 26/02/2019 alle ore 10.00** con ritrovo presso il Municipio del Comune di **Valprato Soana**

All'ordine del giorno della Conferenza vi saranno: a) l'individuazione degli elementi eventualmente ostativi alla realizzazione dell'intervento, sotto il profilo della concessione di derivazione d'acqua, e degli strumenti di pianificazione; b) l'individuazione di tutti gli atti di assenso necessari per la realizzazione dell'intervento; c) l'esame del progetto finalizzato alla

richiesta delle integrazioni necessarie in relazione agli aspetti idraulici, di concessione di derivazione d'acqua ed assensi ivi compresi.

## COMUNICA

- 1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i; a tale proposito si evidenzia che:
  - l'Amministrazione procedente é la Città metropolitana di Torino;
  - l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici appartenente alla Direzione Risorse Idriche e tutela dell'Atmosfera
  - la persona responsabile del procedimento di concessione é la dott.ssa Chiara Audisio;
  - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29.7.2003 e s.m.i.. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
  - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 241/90 e s.m.i è il "Comitato di Direzione Generale";
  - ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
- 2) il richiedente deve provvedere sollecitamente a fare pervenire copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (\*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso lo Sportello Ambiente (C.so Inghilterra 7 piano terra, lunedì e venerdì su appuntamento, martedì 9.30-12.30, mercoledì 9.30-12.30 & 13.30-16.30 giovedì chiuso – tel. 011 8616500/1/2, sportamb@provincia.torino.it)), esclusivamente previa richiesta indirizzata al responsabile del procedimento.

Gli Enti abilitati possono accedere al progetto completo in formato .pdf nella cartella 387\_IDROELETTRICI/IDROELETTRICAMURENS\_Valpratoana disponibile nella Rete Unitaria Piemonte (RUPAR).

**I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente rivolgendosi ai seguenti recapiti: E-mail: [dellacasa.gi@gmail.com](mailto:dellacasa.gi@gmail.com) , Tel.: 011-9591745**

**Alla Regione Piemonte – Settore Tecnico Area Metropolitana di Torino** si invia la presente Ordinanza al fine della acquisizione del parere di massima di compatibilità idraulica dell'intervento, fatta salva la necessità di richiesta da parte del proponente dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del RD 523/1904 e s.m.i.

Al Comune di Valprato Soana si invia la presente Ordinanza al fine:

- verificare eventuali elementi ostativi al possibile rilascio del permesso di costruire;
- verificare la conformità urbanistica dell'intervento al PRGC vigente;
- acquisire apposita dichiarazione attestante l'eventuale sussistenza di usi civici su particelle interessate dall'intervento;

**All'ARPA Piemonte** si invia la presente Ordinanza allo scopo di acquisire il contributo tecnico-scientifico in conformità a quanto previsto a norma del combinato disposto di cui agli artt. 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e 2 e 4 della L.R. 18/2016, anche e in particolare relativamente alla valutazione della compatibilità ambientale del prelievo richiesto;

- 3) **qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi**, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come **espresso in senso favorevole**; ai sensi dell'art. 14 comma 5 dei citati D.P.G.R.: "nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le amministrazioni comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione".

- 4) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino	<a href="mailto:mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it">mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it</a>
Comando Militare Esercito Piemonte	Sezione Logistica Poligoni e Servizi Militari	<a href="mailto:cme_piemonte@postacert.difesa.it">cme_piemonte@postacert.difesa.it</a>
Autorità di Bacino del Fiume Po		<a href="mailto:protocollo@postacert.adbpo.it">protocollo@postacert.adbpo.it</a>
Regione Piemonte	Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino	<a href="mailto:tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it">tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it</a>
Arpa Piemonte		<a href="mailto:dip.torino@pec.arpa.piemonte.it">dip.torino@pec.arpa.piemonte.it</a>
Città metropolitana di Torino	Direzione Azione Integrata con gli enti Locali (RA5)	c.a. ing. Vettoretti c.a. dott. Gabriele Papa
Città metropolitana di Torino	Ufficio Tutela Flora e Fauna (SA0)	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Città metropolitana di Torino	Direzione Risorse idriche e tutela dell'atmosfera – Ufficio Inquinamento Acustico	c.a.: dott.ssa Barbara Giordanengo
Comune di Valprato Soana	Alla c.a. del Sindaco alla c.a. dell'Albo Pretorio alla c.a. dell'ufficio tecnico	<a href="mailto:comune.valprato@pec.pftech.it">comune.valprato@pec.pftech.it</a>



Proponente : idroelettrica Murens	idromurensrl@pec.it
-----------------------------------	---------------------

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Città Metropolitana di Torino si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, li 21/01/2019

IL DIRIGENTE  
dott. Guglielmo Filippini

